

KEVIN

3 giugno



Si tratta di una forma anglicizzata del nome irlandese Caoimhín, derivato dal più antico Cóemgein, composto dagli elementi irlandesi antichi cóem ("gentile", "fine", "bello") e gein ("nascita"). Il nome divenne popolare nella lingua inglese al di fuori dell'Irlanda nel XX secolo.

L'onomastico si festeggia il 3 giugno in memoria di san Kevin di Glendalough, santo patrono di Dublino.

Fu battezzato da San Cronan di Roscrea ed all'età di sette anni fu mandato in Cornovaglia per essere educato da San Petroc. Fece vita monacale dall'età di 12 anni. Studiò per l'ordinazione a Cell na Manach (Killnamanagh), fu discepolo di San Eonagh, suo zio paterno, e fu ordinato sacerdote dal vescovo Lugidus (Lugaidh). Conobbe i maggiori santi irlandesi suoi contemporanei. Dopo la sua ordinazione, poiché San Eonagh doveva trasferirsi nell'Irlanda settentrionale, voleva nominare Kevin abate del monastero, ma Kevin scappò. Visse da eremita per sette anni a Glendalough, "la valle tra i due laghi", in una grotta sulle rive del lago superiore (Upper lake), nota come "il letto di San Kevin", verosimilmente una tomba dell'età del Bronzo. La leggenda dice che vi fu condotto da un angelo. Visse di stenti, cibandosi di erbe selvatiche e

passando il tempo in preghiera. Nei dintorni si sparsero voci sulla sua virtù e santità che attirarono seguaci da tutta Irlanda: San Moling fu suo seguace. Allora Kevin fondò a Glendalough un monastero, attorno al quale crebbe un villaggio. Fu abate del monastero fin quando questo non fu ben avviato e poi tornò ad una vita di solitudine. Ma, quattro anni dopo, i suoi monaci lo supplicarono di tornare a Glendalough, dove fu abate fino alla sua morte. San Kevin si recò un giorno a Roma per procurare sante reliquie per il suo monastero. Già anziano, gli nacque il desiderio di tornare a Roma, ma non era sicuro che fosse giusto abbandonare il suo monastero. Allora chiese consiglio a San Ciarán di Clonmacnoise, che gli rispose che sarebbe stato meglio non abbandonare i suoi monaci, quando non erano ancora pronti per la missione: «le uova degli uccelli non si schiudono mentre questi volano». Pertanto Kevin rinunciò al suo desiderato viaggio a Roma. San Ciarán di Clonmacnoise era grande amico di San Kevin. Sapendo che Ciarán stava per morire, Kevin lo andò a trovare a Clonmacnoise, ma arrivò tre giorni dopo la sua morte. Allora lo spirito di san Ciarán rientrò nel suo corpo così che poté abbracciare l'amico ospite. Stettero insieme molto tempo in conversazione. Ciarán regalò a Kevin una campana d'argento come segno di amicizia. La leggenda dice che San Kevin visse fino all'età di 120 anni. Glendalough divenne un famoso luogo di pellegrinaggio in Irlanda: sette viaggi a Glendalough valevano come uno a Roma.

